



COMUNE DI GARBAGNA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COPIA

Codice ente 06079	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 22	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE,
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E DEI RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **maggio** alle ore 20,30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

SEMINO FABIO	Presente
PATRUCCO CESARE	Presente
VERNA MAURIZIO	Presente
CASSINO CRISTINA	Presente
ALVIGINI GIULIO	Presente
BASTITA MARIO	Assente
ARENZANI RICCARDO	Assente
MOGLIAZZA MAURO	Presente
LANFREDI SABRINA	Presente
PRATO FAUSTO	Presente
PISACCO FRANCESCA	Assente

Totale presenti 8
Totale assenti 3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. GROSSO D.SSA GABRIELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SEMINO FABIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria, allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO CHE nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati nn. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011, dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.17 in data 23/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico - patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato;

VISTO inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

TENUTO CONTO CHE, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato che: *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*;

RICORDATO CHE, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATI inoltre l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, di disciplina del D.U.P.;

CONSIDERATO che la proroga dei termini proposta dai DM 28/10/2015 e DM 01/03/2016 comporta il superamento della tempistica dell'approvazione del D.U.P. prevista dal D.lgs. 247/2000;

ATTESO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 81 del 28/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016/2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale ha preso atto del D.U.P., presentato dalla Giunta, con deliberazione n. 5 del 25/01/2016;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 in data 26/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016/2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

ATTESO CHE la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 30 in data 26/04/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 20/05/2016, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 30/04/2016, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 26/04/2016, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 6/10/2015 con cui è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici, come previsto dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 21/06/2000, le cui proposte di modifica sono state inserite nelle delibere di Giunta Comunale n. 77 del 28/11/2015 e n. 23 del 26/04/2016;

VERIFICATO CHE copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale sul Consiglio Comunale;

VISTA la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

VISTO inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

TENUTO CONTO CHE in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rinvenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

ATTESO CHE sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2016 – 2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota capitale di rimborso prestiti, dai fondi ed accantonamenti, la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione;

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2016 – 2018 non si avvale di questa facoltà;

RICHIAMATI:

▪ l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

▪ l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

▪ l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO opportuno approvare il Documento Unico di Programmazione del triennio 2016/2018;

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSTATATO CHE, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

DATO ATTO che, contestualmente al deposito degli schemi del bilancio di previsione, sono stati resi disponibili i seguenti documenti, con finalità conoscitive, ai sensi del D.Lgs 118/2011:

- Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie. Per le Categorie l'indicazione è puramente informativa, in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PRO;
- Spese per Titoli, Missioni, Programmi e macroaggregati;
- Riepilogo delle spese per Titolo e macroaggregato. Per i macroaggregati l'indicazione è puramente informativa, in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PRO;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole (agli atti) ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, sulla proposta del Bilancio di Previsione 2016-2018 e dei suoi allegati;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) da oggi in vigore;

VISTO lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali applicabili e in vigore

Con voti favorevoli **unanimi** espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutti i riferimenti dati per presupposti, come pure per gli allegati se esistenti;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs 267/2000 il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016 - 2018, già comunicato al Consiglio Comunale che ne ha preso atto con Delibera n. 5 del 25/01/2106;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta nel quadro generale riassuntivo, allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO CHE il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B);

DI DARE ATTO CHE il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

DI APPROVARE il programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018, così come approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 6/10/2015 – secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 21/06/2000, la cui proposta di modifica è stata assunta con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 77 del 28/11/2015 e n. 23 del 26/04/2016;

DI RINVIARE all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO altresì che, contestualmente al deposito degli schemi del bilancio di previsione, sono stati resi disponibili i seguenti documenti, con finalità conoscitive, ai sensi del D.Lgs 118/2011:

- Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie. Per le Categorie l'indicazione è puramente informativa, in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PRO;
- Spese per Titoli, Missioni, Programmi e Macroaggregati.
- Riepilogo delle spese per Titolo e Macroaggregato. Per i macroaggregati l'indicazione è puramente informativa, in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PRO;

DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione la presente delibera immediatamente esecutiva per l'urgenza ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Comune di GARBAGNA

Provincia di Alessandria

ALLEGATO ALLA DELIBERA : C.C. n.22 del 20.5.2016

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE,
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E DEI RELATIVI ALLEGATI

Parere di regolarità tecnica.

Vista la suesposta proposta il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Canevaro Alessandra)

Parere di regolarità contabile.

Vista la suesposta proposta, il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Canevaro Alessandra)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Spese	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	113.924,39								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00			Disavanzo di amministrazione		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		8.297,07	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	612.661,15	518.732,00	518.732,00	518.732,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	722.075,64	579.965,07	568.068,00	569.868,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.541,56	20.456,00	20.456,00	20.456,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	75.231,81	70.830,00	67.230,00	69.030,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.742.727,00	1.662.727,00	1.229.000,00	1.229.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.777.315,26	1.672.727,00	1.239.000,00	1.239.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.468.161,52	2.272.745,00	1.835.418,00	1.837.218,00	Totale spese finali	2.499.390,90	2.252.692,07	1.807.068,00	1.808.868,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	28.350,00	28.350,00	28.350,00	28.350,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	271.339,00	271.339,00	271.339,00	271.339,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	271.339,00	271.339,00	271.339,00	271.339,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	484.768,31	473.330,00	473.330,00	473.330,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	480.601,23	473.330,00	473.330,00	473.330,00
Totale titoli	3.224.268,83	3.017.414,00	2.580.087,00	2.581.887,00	Totale titoli	3.279.681,13	3.025.711,07	2.580.087,00	2.581.887,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.338.193,22	3.025.711,07	2.580.087,00	2.581.887,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.279.681,13	3.025.711,07	2.580.087,00	2.581.887,00
Fondo di cassa finale presunto	58.512,09								

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	1.229.000,00	1.229.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.662.727,00	
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00	10.000,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.239.000,00	1.239.000,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
		(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		113.924,39		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	8.297,07	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	610.018,00	606.418,00	608.218,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i>	579.965,07	568.068,00	569.868,00
	<i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	6.438,00	8.194,00	9.950,00
F)	Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	28.350,00	28.350,00	28.350,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	0,00		
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		0,00	0,00	0,00
O = G+H+L+M				

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to SEMINO FABIO

Il Segretario Comunale
F.to GROSSO D.SSA GABRIELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art 124 T.U.E.L. D.lgs 267/2000)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **09.06.2016** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to GROSSO D.SSA GABRIELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art 134, T.U.E.L. D.lgs 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva in data 20.5.2016

☒ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Perchè decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

Il Segretario Comunale
F.to (GROSSO D.SSA GABRIELLA)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li, 09.06.2016

Il Segretario Comunale